



# COMUNE DI MONTEVIALE

PROVINCIA DI VICENZA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza del **31/05/2022**

Deliberazione n° **17**

OGGETTO:	<b>Adozione del Piano Economico Finanziario per la gestione dei rifiuti urbani relativo all'anno 2022 predisposto ai sensi della deliberazione ARERA n. 433/2019/R.</b>
----------	---

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **18:00** e seguenti nella Sala delle Adunanze Consiliari, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione Straordinaria in seduta Seduta di Consiglio di prima convocazione.

**All'appello risultano presenti:**

<b>NOMINATIVO</b>	<b>INCARICO</b>	<b>PRESENZA</b>
Claudio Cegalin	Presidenza	Presente
Marco Aleardi	Membro	Presente
Renzo Davi	Membro	Presente
Mariano Cazzola	Membro	Presente
Luca Trevisan	Membro	Presente
Barbara Perpenti	Membro	Assente Giustificato
Mirko Toniolo	Membro	Presente
Antonio Mantovani	Membro	Presente
Mauro Grendene	Membro	Assente Giustificato
Nicola Corato	Membro	Presente
Federico Bruno Calearo	Consigliere	Presente

Numero totale PRESENTI: **9** – ASSENTI: **2**

E' presente alla seduta l'Assessore esterno Manuela Bernardotto, senza diritto di voto.

Partecipa alla riunione il SEGRETARIO COMUNALE dott. Renato Graziani che cura la redazione del presente verbale.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il dott. Claudio Cegalin, in qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato depositato in visione.

Vengono designati scrutatori, per la seduta odierna, i consiglieri sigg.: Corato, Toniolo, Mantovani.

Illustra l'argomento il Sindaco elencando i mancati pagamenti degli anni passati.

Aperta la discussione, interviene il Consigliere Corato specificando che con il passaggio ad Agno Chiampo Ambiente in alcuni casi ci sono stati disguidi e ritardi e questo può essere in parte causa delle sofferenze dei pagamenti. Il pagamento a rate a volte può essere causa di mancato pagamento.

Conclusa la discussione, nessun altro intervenendo,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**DATO ATTO** che con deliberazione di C.C. n. 56 del 29.12.2021, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;

**VISTO** il regolamento comunale di contabilità armonizzata, adottato con deliberazione di C.C. n. 46 del 26.11.2015;

### **VISTI:**

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

### **VISTI, inoltre,**

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
  - "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);
  - "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
  - "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..." (lett. i);

### **RICHIAMATE**

- la deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021";
- la deliberazione n. 57/2020/rif;
- la deliberazione n. 238/2020/R/rif;
- la deliberazione n. 493/2020/R/rif;
- la deliberazione n. 138/2021/R/rif;

### **VISTE, allora,**

- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l’Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l’impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, “... basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ...”;
- la determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021;

**CONSIDERATO** che l’art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF dispone che: - “... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all’Ente territorialmente competente (comma 7.1) ...”;

- il Piano Finanziario è soggetto “... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ...”;

**DATO ATTO CHE** nell’ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Monteviale, risulta definito e operativo l’ente di governo d’ambito (EGATO), denominato “Consiglio di Bacino Vicenza per la gestione dei rifiuti urbani”, di cui all’art. 3 bis del decreto-legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;

**PRESO ATTO** che il Consiglio di Bacino è ente che riunisce 90 Comuni della Provincia e i relativi gestori con l’obiettivo di arrivare ad una conduzione associata dell’organizzazione del servizio dei rifiuti urbani, come indicato dall’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera);

**DATO ATTO** che il Consiglio di Bacino Vicenza risulta essere l’Ente territorialmente competente e, pertanto, provvede a validare i PEF dei 90 Comuni afferenti il Consiglio stesso, inoltrandoli successivamente ad ARERA per l’approvazione;

**TENUTO CONTO** che il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati, che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

**RICHIAMATO** l’art. 19 del MTR specifica che la verifica di cui sopra riguarda almeno:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell’equilibrio economico – finanziario del gestore;

**TENUTO CONTO** che il Consiglio di Bacino Vicenza, tuttavia, seppur costituito non è ancora operativo in ordine all’esercizio della funzione di “determinazione delle tariffe all’utenza per

quanto di competenza” e, pertanto, ogni Comune provvederà alla determinazione in merito alle proprie tariffe rifiuti;

**RIBADITO** che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall’Ente Territorialmente Competente;

**EVIDENZIATO** che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

**VERIFICATO** che nelle more dell’approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, sia dai Comuni;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Comitato n. 14 del 19.05.2022 con oggetto "VALIDAZIONE PEF 2022 DEI COMUNI AFFERENTI IL CONSIGLIO DI BACINO – OTTAVA PARTE", acquisita al protocollo di questo Comune sub n. 3323 del 26/05/2022;

**DATO ATTO** che con la citata deliberazione è stato validato, anche, il PEF del Comune di Monteviale, così come da Relazione di accompagnamento - validazione Piano economico finanziario, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

**ACQUISITI** i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come risultanti nella proposta di deliberazione;

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE**, effettuata in forma palese e per alzata di mano:  
favorevoli:9 (nove);  
contrari: 0 (zero);  
astenuti: 0 (zero);

## **DELIBERA**

che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di prendere atto del PEF 2022 per la determinazione delle tariffe TARI 2022, validato dal Consiglio di Bacino in quanto ETC (Ente Terri-torialmente Competente), così come stabilito nella deliberazione del Consiglio di Bacino n. 14 del 19.05.2022.

Responsabile dell'Istruttoria: Graziani Renato

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE

II SEGRETARIO COMUNALE

=====

Deliberazione pubblicata all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii., dal **09.06.2022**.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

II SEGRETARIO COMUNALE

=====

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monteviale ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.*